

COMUNE DI MONTALCINO

SIENA

DPR. 160/2010 - Pratica SUAP n. 323/2016 ed
PROCEDIMENTO DI VERIFICA
DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE
DI IMPATTO AMBIENTALE

**Limite del bosco come definito
da L.R. 21/03/2000 n. 39 e dal Reg. 08/08/2003, n. 48/R
relazione tecnica**

22 novembre 2016

ALLEGATO 4

PREMESSA

La CASTIGLION DEL BOSCO HOTEL a socio unico con sede legale in Firenze, Via Lungarno Guicciardini 1, C.F.: 01194630529 e proprietaria dei terreni posti in Montalcino (SI), località Castiglion del Bosco, relativi alla sotto-zona C4c ricettiva alberghiera di Castiglion del Bosco della variante corrente al P.R.G., rappresentati nella tavola allegata all'interno del contorno rosso, denominato "ambito b2", ha conferito l'incarico allo scrivente Marco Battaglia, dottore forestale iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della provincia di Treviso n° 332, per redigere una tavola di confine del bosco, all'interno dell'ambito soprammenzionato.

In seguito alle comunicazioni e richieste d'integrazioni documentali e chiarimenti del procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale relativo a interventi di ampliamento della Struttura ricettiva (alberghiera ed extralberghiera) denominata Castiglion del Bosco ubicata nell'omonima località del territorio del Comune di Montalcino, si è reso necessario di redigere questa relazione a supporto della tavola di individuazione del limite del bosco. Tale tavola e relazione riguardano esclusivamente il confine del bosco all'interno dell'ambito b2 incluso nella sotto-zona di Castiglion del Bosco, ambito di localizzazione di una nuova costruzione di attrezzatura funzionale e di servizio all'attività alberghiera prevista dalla variante al P.R.G. approvata con deliberazione di c.c. n. 14 in data 29/04/2015 e pubblicata nel B.U.R.T. n. 22 del 03/06/2015.

TAVOLA DEL LIMITE DEL BOSCO

L'ambito b2 è coperto da formazioni arboree e arbustive in alcune sue parti, principalmente ad est ed ovest. Tali aree sono state classificate in modo diverso dai piani territoriali (PTC prima e PIT successivamente) sia per estensione che per tipologia, rendendo necessaria una verifica puntuale in campo, già prevista dal PIT stesso. A supporto di questo controllo, un rilievo topografico per geolocalizzare le piante arboree è stato completato nel gennaio del 2014.

L'individuazione del limite del bosco fa riferimento alla legge Regionale del 21/03/2000 n. 39 e al Regolamento forestale della Toscana del 08/08/2003, n. 48/R. In particolare il regolamento esprime in modo chiaro ed univoco il procedimento per l'individuazione di tale perimetro al comma 5 dell'articolo 2.

"Ai fini della determinazione del perimetro dei boschi di cui all' articolo 3, comma 1 della legge forestale (definizione di bosco) si considerano i segmenti di retta che uniscono il piede delle piante di margine, considerate arboree nell'allegato A della legge forestale, che siano poste a distanza inferiore a 20 metri da almeno due piante già determinate come facenti parte della superficie boscata oggetto di rilievo."

Le specie forestali arboree rilevate nel rilievo sono:

Arbutus unedo

Quercus ilex

Quercus pubescens

Ulmus campestris,

quelle forestali arbustive rilevate sono:

Juniperus communis.

Invece le specie rilevate non forestali arboree sono:

Cupressus sempervirens

Olea europaea, in quanto piante non selvatiche ma derivate da piantumazioni di coltivazioni agricole.

Il regolamento poi continua con: "Non concorrono alla determinazione del perimetro le piante che [] facciano parte di **formazioni lineari di larghezza inferiore a 20 metri.**"

Nello specifico questa situazione prevista dal regolamento si applica a due sottozone coperte da specie arboree e arbustive, ma di larghezza inferiore ai 20 metri. Queste zone chiaramente individuate nella tavola del limite del bosco non sono considerate bosco.

Lì 22 novembre 2016

Il tecnico

Dott. For. Marco Battaglia

Marco Battaglia

